

DOCUMENTO FINALE
ASSEMBLEA NAZIONALE ORGANIZZATIVA
CHIANCIANO TERME 25 – 26 - 27 OTTOBRE 2007

L'Assemblea Organizzativa Nazionale del SLP CISL, celebrata a Chianciano Terme nei giorni 25-26-27 Ottobre 2007, ascoltata la relazione politica del Segretario Generale, arricchita dai contributi dall'approfondito e partecipato dibattito, la approva.

L'Assemblea Organizzativa rappresenta un momento di verifica interna in cui un sindacato si ferma a riflettere

- per mettere a punto la propria macchina organizzativa e verificarne il funzionamento in funzione degli scenari politici, sociali ed economici nel contesto di una società post-industriale in grande evoluzione e ormai globalizzata
- per affermare il ruolo del sindacato quale soggetto di rappresentanza e portatore di istanze di interessi di carattere generale di tutela dei più deboli e di coesione tra le generazioni.

L'A.O.

RIAFFERMA

la necessità di rilanciare il principio della confederalità, allo scopo di valorizzare la cultura dell'integrazione, in un'ottica di maggiore efficacia dell'azione complessiva della CISL, di coordinamento politico e operativo a tutti i livelli - orizzontali e verticali - dell'Organizzazione, contemperando le esigenze di funzionalità complessiva con quelle di rispetto delle autonomie.

A tal fine l'Assemblea approva l'obiettivo della CISL di realizzare l'anagrafe generale degli iscritti, per acquisire la conoscenza generale della nostra consistenza e del nostro profilo organizzativo.

L'A.O.

ESPRIME UN FORTE RICHIAMO

al consolidamento dei valori fondanti della CISL quali l'equità, l'autonomia, la solidarietà e la partecipazione, oggi più che mai attuali e moderni in uno scenario politico bipolare che non riesce a

risolvere i nodi strutturali dello sviluppo del Paese e dei grandi bisogni sociali che il sindacato è invece decisamente impegnato a risolvere, come testimonia il recente Protocollo con il Governo sul Welfare del 23 Luglio u.s.

Questo importante atto di concertazione sociale, approvato e condiviso dall'82% dei lavoratori attraverso una partecipata consultazione democratica e referendaria, ha riaffermato, qualora ce ne fosse bisogno, la forza rappresentativa del sindacato, il suo radicamento nella società e tra la gente; la grande partecipazione alla consultazione sull'accordo rappresenta anche una risposta forte alle Cassandre di turno che vedono rinviarsi ancora una volta la speranza di una crisi di rappresentatività del sindacato e crea i presupposti per sconfiggere le ventate dell'antipolitica.

L'accordo è servito inoltre a rilanciare il principio della concertazione senza la quale non si può fare pianificazione strategica nè tanto meno si disegna un percorso di sviluppo solidale del Paese.

L'A.O.

IMPEGNA

l'Organizzazione a tutti i livelli a promuovere efficaci politiche di promozione associativa che realizzino un modello virtuoso per favorire la piena militanza e la partecipazione attiva, costante e consapevole degli iscritti alla vita del sindacato e per realizzare il passaggio da iscritto a socio.

L'Assemblea ritiene altresì necessario sviluppare le politiche dell'accoglienza al fine di rafforzare la fidelizzazione e lo spirito di appartenenza degli iscritti, attivando un processo di revisione organizzativa e di trasparenza nella gestione delle risorse comuni, di integrazione e coordinamento al fine di valorizzare il patrimonio più grande di cui disponiamo: i nostri associati.

L'A. O.

RITIENE IMPORTANTE

che il nostro sindacato nella sua migliore tradizione continui a recitare un ruolo di concreto protagonismo nello scenario dei grandi processi internazionali, come successo di recente nella battaglia vinta insieme all'UNI per il rinvio del processo di liberalizzazione dei mercati, nonostante il defilarsi della politica e degli altri soggetti sociali interessati e

AUSPICA

Che l'SLP e la CISL siano in grado di proporre idee e strategie per indirizzare le politiche industriali delle aziende del settore in grado di sostenere il processo di internazionalizzazione del mercato e la sfida dell'innovazione e per favorire, inoltre, la transizione del Paese verso una economia terziaria moderna, per ridurre la forbice tra aree forti e aree deboli all'interno dell'Europa e del nostro Paese.

L'A.O. a tal fine

RITIENE

strategico acquisire una maggiore rappresentanza nelle aziende del gruppo poste ed in quelle del settore dei recapiti privati e degli appalti postali per estendere a questi lavoratori il nostro modello di tutela e di rappresentanza e per diventare un vero sindacato di settore in vista del contratto unico.

L'A.O.

INDIVIDUA

nella formazione dei quadri sindacali lo strumento più importante ed efficace per diffondere la conoscenza, nonché i valori e l'identità della CISL; a tal fine l'Assemblea reputa utile utilizzare nella formazione sindacale, insieme ai modelli tradizionali, i nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia che consentono la diffusione della conoscenza e delle competenze ad un maggior numero di quadri sindacali e di attivisti.

L'A.O.

RITIENE

Che le trasformazioni complesse e radicali che da alcuni anni - ma in modo sempre più repentino e costante - stanno attraversando le aziende del settore postale, esigono un rapporto diretto e costante tra l'Organizzazione e i lavoratori postali.

A tal fine l'Assemblea considera la comunicazione sindacale uno strumento indispensabile per raggiungere tale obiettivo strategico.

La Newsletter multimediale ed il nuovo sito web rappresentano in tal senso un primo importante sforzo della Segreteria Nazionale che va però sostenuto attraverso una diffusione capillare sul territorio delle informazioni .

Per questo serve uno sforzo ulteriore a tutti i livelli dell'Organizzazione per raggiungere tempestivamente i lavoratori postali, spesso isolati nella miriade di uffici monooperatori, trasmettendo loro il messaggio del SLP CISL che deve essere lineare, chiaro, preciso ed incisivo nello stesso tempo.

La comunicazione va considerata lo strumento primario per avvicinare sempre più lavoratori alla nostra O.S. che ha dimostrato di avere capacità di analisi e incisività di proposte.

L'A.O. ritiene necessario

COSTRUIRE

e rafforzare la rete delle SAS – sia in Poste che nelle altre aziende del settore - in modo permanente, rispettando le scadenze per il loro rinnovo stabilite dalla CISL

L'Assemblea ritiene altresì fondamentale che la rete degli attivisti presenti sui luoghi di lavoro vada anche alimentata con formazione, informazione e, possibilmente, con le necessarie risorse e strumenti di lavoro.

L'A.O.

RICHIAMA

Tutto l'Organizzazione ad un forte impegno per il coinvolgimento verso i valori e le strutture della CISL dei giovani già nella fase prelaborativa, al fine di diffondere la coscienza sindacale per orientarli ed accompagnarli alle esperienze lavorative offrendo loro il sostegno delle nostre strutture, dei servizi e delle nostre federazioni.

L'Assemblea ritiene che la costituzione dei Coordinamenti giovani sia necessaria per accrescere il loro coinvolgimento all'attività sindacale per costruire il sindacato del futuro, che abbia la capacità di interagire con le nuove dinamiche economiche e sociali per dare continuità ed efficacia d'azione

in direzione di una maggiore tutela rispetto ai problemi scaturenti dai nuovi processi produttivi e lavorativi.

L'A.O.

CONDIVIDE

la recente decisione assunta dall'organizzazione di procedere all'inserimento di almeno di una donna in tutte le segreterie, sapendo che il rafforzamento del ruolo delle donne passa attraverso il rafforzamento delle loro presenza a tutti i livelli della CISL.

A tal fine l'A.O.

RITIENE INDISPENSABILE

una forte presenza femminile nelle liste SLP nelle prossime elezioni per il rinnovo generale delle RSU del prossimo mese di aprile..

l'A.O.

RITIENE INOLTRE

fondamentale rilanciare e rafforzare l'attività dei Coordinamenti donne ai vari livelli, sviluppare e potenziare la cultura delle pari opportunità anche attraverso percorsi formativi, seminari e convegni che stimolino la partecipazione dei coordinamenti alle problematiche sindacali.

L'A.O.

CONFERMA

Infine l'importanza del ruolo dei servizi nell'attività sindacale come fattore strategico per completare la nostra missione proponendo nuove risposte ai bisogni dei lavoratori e delle loro famiglie attraverso il potenziamento degli Enti e Associazioni tradizionali CISL.

Approvato all'unanimità